



FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE del POF

Ins. Emilia Pepe



PIANO DI LAVORO

OBIETTIVI

- Pianificare e definire la proposta formativo - culturale della scuola.
- Pervenire all'elaborazione di un Piano dell'Offerta Formativa che rappresenti l'immagine di una nuova Istituzione scolastica, nella quale tre ordini di scuola operanti nel medesimo territorio, pur mantenendo la propria specificità, perdano progressivamente la propria individualità convergendo verso l'acquisizione di una nuova ed unica identità.
- - Completare il lavoro di costruzione del Curricolo Verticale per il segmento riguardante la Scuola Secondaria di I grado in raccordo con la scuola dell'Infanzia e la Primaria.
- Coordinare i progetti- verificarne la coerenza con le finalità del POF

ATTIVITA'

ELABORAZIONE DEL VOLUME CONTENENTE IL P.O.F. D'ISTITUTO:

FASE ISTRUTTORIA:

Acquisizione d'informazioni
Definizione del Percorso
Definizione numero Aree
Costruzione-struttura del POF



FASE DELLA PRODUZIONE:

Inserimento DATI

Parti Mancanti

Ridefinizione MISSION-VISION



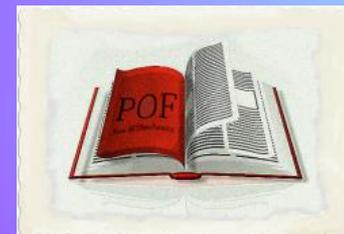
FASE DELLA PUBBLICIZZAZIONE:

Elaborazione del volume

Brochure di sintesi

Presentazione POF slide

SITO WEB



CURRICOLO VERTICALE

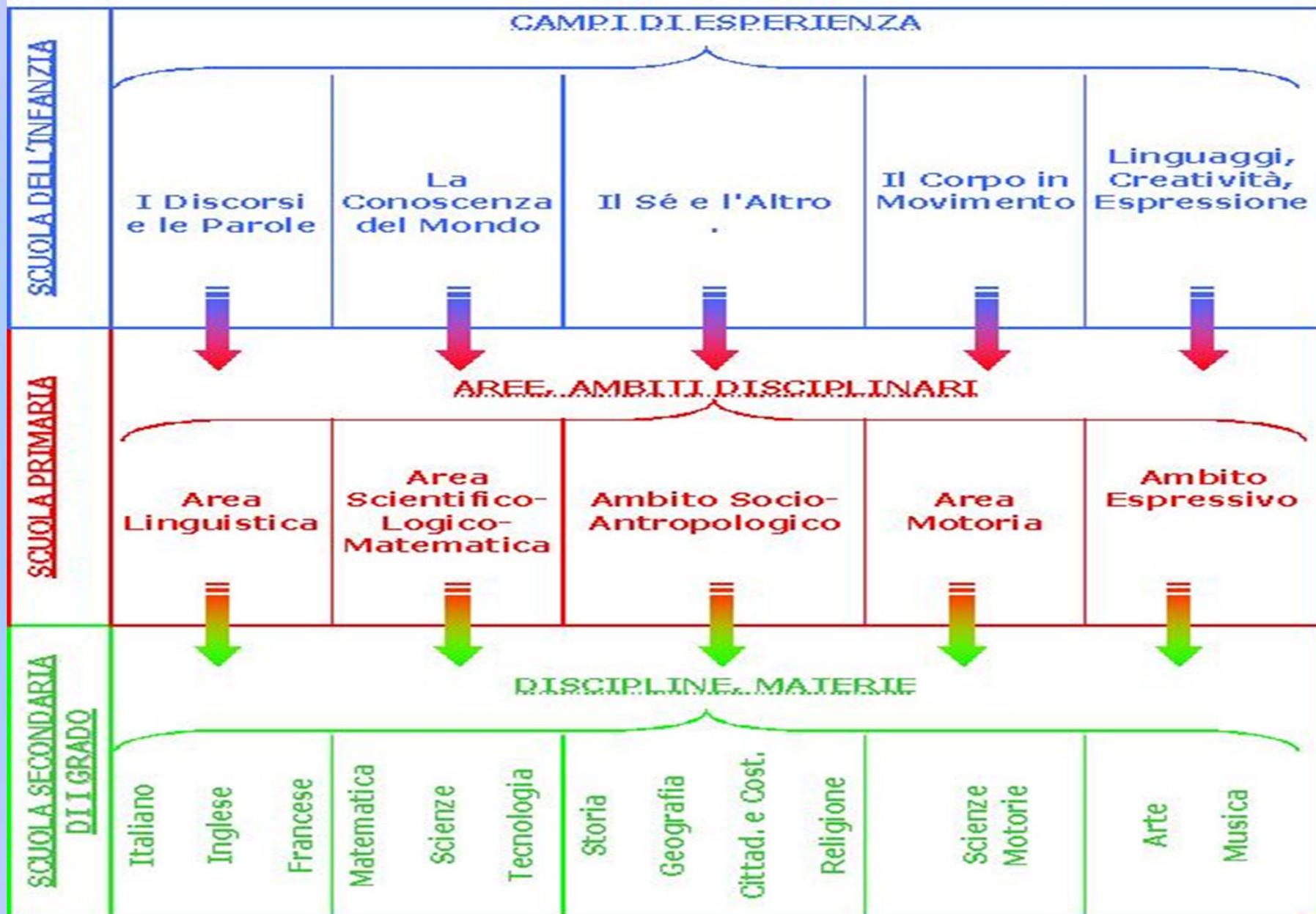
Il nostro contesto scolastico, dall'anno 2013-2014, si struttura come nuovo Istituto Comprensivo e ciò ha determinato l'esigenza di costruire un percorso educativo-didattico verticale, un curriculum dunque che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica, riducendo il più possibile le discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola



Il curricolo è stato predisposto ricercando una comune matrice tra i diversi campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e i saperi disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per organizzare e descrivere il concreto percorso formativo degli studenti, in cui si integrano processi cognitivi-culturali e relazionali, si è fatto riferimento:

- al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina



La costruzione dei curricoli ha richiesto un lavoro di "messa a fuoco" dell'idea di "sapere" per ogni disciplina affrontata e dell'idea di apprendimento e di costruzione del sapere. Essi rappresentano un punto di partenza ed un riferimento per la programmazione delle attività e dovranno essere consultati, confrontati, verificati sia durante la programmazione che nei gruppi di dipartimento disciplinare.

I materiali prodotti sono già stati pubblicati sul sito .

COORDINAMENTO PROGETTI POF

Tutti i progetti proposti per ciascun ordine di scuola sia curricolari che extracurricolari sono stati coerenti con le finalità e gli obiettivi del PIANO hanno registrato un numero notevole di adesioni e gradimento per le scelte della tipologia delle attività

ACCOGLIENZA



INGLESE

CONTINUITA'



SCRITTURA
CREATIVA

SENZA ZAINO



FACCIAMO
GRUPPOLO "BES-
DSA-H



ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

PUNTO DI FORZA: PROGETTUALITA' VERTICALE



INGLESE



CERAMICA



RECUPERO E
POTENZIAMENTO



INFORMATICA



CORO

PROPOSTE

- Fissare già dall'inizio del prossimo anno scolastico tempi , modi, spazi per gli incontri con i docenti di tutti i tre ordini di scuola per la formazione di dipartimenti in verticale per l'individuazione degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina da inserire a completamento del curriculum verticale.
- Ai fini di una più larga condivisione e partecipazione costituire mini commissioni a supporto delle FF.SS.
- Definire modi e mezzi di comunicazione tra le varie scuole
- Partire con i progetti extra curricolari non a fine anno
- -Per evitare di disperdere il ricco patrimonio di esperienza e di professionalità che nei due Istituti si è accumulato nel corso degli anni, sarebbe opportuno curare la documentazione delle pratiche realizzate e dei percorsi ripetibili su modelli da socializzare.

Sarà compito, durante il prossimo anno scolastico, del futuro Collegio trovare i tempi e le modalità per analizzare a fondo i nuovi documenti per farli propri, apportare le modifiche e le integrazioni necessarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

A distanza di due anni dalla formazione dell'Istituto Comprensivo, credo che sia compito del Collegio cercare e predisporre tutti i momenti di elaborazione e comunicazione per riflettere sul proprio percorso pedagogico-didattico e rafforzare l'unitarietà che si realizza non solo nell'unicità della dirigenza e nella composizione degli organi collegiali, ma anche attraverso gli intrecci professionali tra docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che si concretizzano in varie occasioni: realizzazione di progetti, manifestazioni pubbliche, laboratori, prestiti professionali, attività in piccoli gruppi, rapporti con il territorio. Tutte queste occasioni configurano un ambiente che offre grandi potenzialità per superare modelli rigidi e vecchie gerarchie culturali tra i saperi.

La realizzazione concreta del lavoro ha richiesto tempo, energie ma anche pazienza per conciliare opinioni diverse, richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate, ma mi ha obbligata ancora una volta a mettermi in gioco consentendomi di confrontarmi ed arricchirmi sul piano professionale e personale.

Non è il POF...ciò che può fornire l'identità culturale e progettuale ad una scuola; è l'identità costruita e praticata dalla scuola nel corso della sua storia che potrà tradursi, formalizzarsi ed essere comunicata nel POF "

G. Cerini

